

Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo

p.za don Paolo Cairoli, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA)

www.santiapostolibusto.it - mail: santiapostolibusto@gmail.com

Fra le tante parole che in questa Pasqua sono risuonate, forse le più 'dense' sono state quelle pronunciate a Gerusalemme, presso il Santo Sepolcro.

Lì, in mezzo a quella guerra e a quella devastazione che riempiono tutti di sgomento, il Patriarca P.B. Pizaballa ha saputo dire parole di speranza, di vita, di futuro. Eccone alcuni ampi stralci...

Fratelli e sorelle,

...il silenzio è quasi assoluto, rotto forse dal rumore lontano di ciò che la guerra continua a seminare in questa terra santa e lacerata. Tuttavia, proprio qui, in questo luogo dove la morte è stata abitata da Dio, la Parola di Dio risuona più forte di ogni silenzio. E lo dico con semplicità: anche noi, oggi, celebriamo con una fede provata, fragile, forse stanca... eppure ancora in piedi. Non perché siamo forti, ma perché qui ci sostiene Qualcuno.

Qui la morte non è stata evitata, né attenuata, ma è stata affrontata fino in fondo. Dio non ha scelto una via di fuga, ma ha deciso di entrare nella condizione umana nella sua realtà più profonda, assumendo su di sé tutte le dimensioni dell'esistenza, compresa quella che oggi, purtroppo, sperimentiamo in maniera spesso violenta: il dolore e la morte. Non per "spiegarli" da lontano, ma per abitarli da vicino. [...] Il Vangelo di Matteo ci racconta: *"Venne un gran terremoto; infatti un angelo del Signore discese dal cielo, si avvicinò e rotolò via la pietra, e si pose seduto sopra di essa"* (Mt 28,2).

Questa scena non è un semplice dettaglio narrativo. È il cuore di un passaggio che scuote il mondo: una pietra

rimossa non da forze umane, ma dalla potenza divina. In questo momento sembra non ci sia nessuno che possa rotolare via le pietre delle tombe che la sofferenza per questa situazione di guerra continua a scavare. Ma proprio per questo ascoltiamo con più urgenza la domanda che le donne portavano nel cuore: *"Chi ci rotolerà via la pietra"*. Non è solo una domanda pratica. È la domanda di ogni ricerca di speranza quando sembra che non ci sia più nulla da fare. È la domanda di chi ama senza cercare risposte immediate, di chi si avvicina al mistero con fiducia, anche quando il cammino appare oscurato. Oggi quella domanda sale da tutta la Terra Santa, e da ogni luogo del mondo segnato dalla violenza. E la risposta non è un annuncio a vuoto, ma un evento: la pietra è stata rotolata via. Non dalla nostra forza, ma dalla potenza dell'amore di Dio che è più forte della morte.

Fratelli e sorelle, quella domanda – *"Chi ci rotolerà via la pietra?"* qui, oggi, non è solo un'eco lontana del Vangelo. È il grido che sale dalle no-



stre case, perché intorno a noi pietre sono state rimesse al loro posto. Eppure, oggi siamo qui: in un sepolcro che è stato aperto una volta per sempre. Non perché noi abbiamo saputo rimuovere la pietra con le nostre forze – sappiamo bene quanto siamo deboli, quanto siamo impauriti – ma perché Qualcuno l’ha rotolata via prima di noi, senza aspettare che fossimo all’altezza, senza chiederci se avessimo fede sufficiente. La pietra è stata rimossa quando ancora era buio, quando ancora nessuno credeva possibile. E questo è il primo annuncio pasquale, qui e ora: Dio non aspetta che le nostre guerre finiscano per cominciare a far risorgere la vita. Comincia nel buio. Comincia nel silenzio. Comincia nel sepolcro ancora chiuso.

Allora, questa Veglia ci interroga: stiamo ancora cercando di rotolare da soli le pietre che ci opprimono? O lasciamo che sia Lui, il Vivente, a precederci? Perché la Pasqua non è il risultato dei nostri sforzi di pace, per quanto necessari. È il fondamento che rende possibile ogni sforzo. Se il sepolcro è vuoto, allora nulla è veramente chiuso. Nessuna terra è per sempre contesa, nessuna ferita è per sempre insanabile, nessuna memoria è per sempre prigioniera dell’odio. [...] E anche quando la guerra sembra dirci il contrario, noi siamo quelli che hanno visto la pietra rimossa.

E insieme a quella pietra, il Vangelo sembra rotolare via anche un’altra pietra: la paura. Perché la prima parola pasquale, qui, è semplice e disarmante: *“Non abbiate paura”* (cfr. Mt 28,5). Entrare in questo sepolcro vuoto, significa confrontarsi con il mistero della vita che si rinnova. Il sepolcro vuoto non è un vuoto che annulla la storia. Non ci dice che il dolore non è esistito

o che cesserà. Il corpo risorto di Cristo, ce lo ricordano i Vangeli, non è privo delle tracce della passione. Ma quelle piaghe non sono segni di sconfitta: sono il sigillo di una vita che ha vinto la morte, portandola dentro di sé. Ecco il cuore della Pasqua: Dio non cancella la nostra storia, la trasfigura, l’apre alla luce.

Ci dice che la realtà stessa può essere trasformata dalla potenza di Dio. Ha aperto un passaggio dove prima c’era solo un muro. Dove c’era una pietra definitiva, ora c’è una soglia. Gerusalemme, città segnata dalla memoria della morte e oggi da tante divisioni, diventa il luogo in cui si annuncia la vita. Non una vita ideale, lontana, spiritualista. La vita concreta, quella delle persone, delle case, delle relazioni, delle comunità. La domanda che il profeta Ezechiele rivolgeva – *“Possono queste ossa rivivere?”* (Ez 37,3) – è una domanda che anche noi ci poniamo oggi, guardando le macerie intorno a noi e dentro di noi. E la risposta della fede pasquale è chiara: sì, possono rivivere. Non perché Dio faccia miracoli magici, ma perché Dio è fedele alla vita nella sua realtà più concreta. Non a una vita senza contraddizioni, ma a una vita che può attraversare la contraddizione e uscirne trasformata. [...] E permettetemi di dirlo così: se qui, oggi, c’è una “pietra” che davvero possiamo portare via, è quella che ci pesa dentro – la pietra della rassegnazione, del rancore, della sfiducia. Il Vangelo non ci chiede di compiere imprese straordinarie, ma di custodire la vita, anche nelle piccole cose. Non per negare la croce, ma per trasfigurarla, rendendola parte del cammino di salvezza che ci unisce alla vita di Dio [...]. Cristo è risorto! È veramente risorto! Alleluia!

Grazie!



Siamo 'reduci' da una **Celebrazione della Pasqua intensa, partecipata, ben vissuta**. I giorni del Triduo hanno visto - ci pare - la presenza di assemblee numerose ma ...'raccolte', e anche la Via Crucis del Venerdì - che ha percorso le vie del quartiere - si è svolta in un bel clima di preghiera. Da queste pagine, dunque, il **ringraziamento** a chi ha curato le diverse celebrazioni, mettendosi al servizio della preghiera della Comunità: a partire da chi si è preso cura della chiesa e dell'altare (ma come dimenticare chi ha preparato l'ulivo, e i ragazzi che hanno riempito le bottigliette dell'acqua santa?), fino ai diversi 'ministri' (lettori e cantori, su tutti. A proposito: non sarebbe bello che - proprio in occasione della Pasqua - ci fosse un coinvolgimento di tutti coloro che durante l'anno animano la liturgia? Pensate che bello, a Pasqua, un coro fatto di tutti i cantori che alle diverse messe festive sostengono il canto dell'assemblea! Pensiamoci, per il prossimo anno!!!). Grazie anche alle catechiste che hanno preparato i due momenti per i ragazzi; e per finire una menzione particolare per il nostro validissimo, nutrivissimo, e fedelissimo gruppo chierichetti!



Domenica Comunitaria

Si tiene **domenica prossima, 19 aprile**, il quarto appuntamento delle nostre domeniche comunitarie. Come nei primi incontri, rileggeremo una pagina degli Atti degli Apostoli, **alla ricerca del 'volto' della Comunità** dei discepoli di Gesù. Dopo un buon momento di silenzio e riflessione personali, spazio al dialogo e alla condivisione: che è sempre un momento di ascolto reciproco ricco di "risonanze" di quanto lo Spirito vuole suggerire... Ci vediamo dunque a partire **dalle ore 17!**



Notizie in breve

- Nel pomeriggio di questa domenica, con inizio alle ore 15.30, si tiene la **marchia della Pace**, organizzata dai **francescani**, nel quadro delle iniziative per l'VIII centenario della morte di s. Francesco
- Doppio appuntamento **martedì 14 alle ore 21**. Presso il Centro Stoà, l'ultimo incontro del ciclo riservato ai **Genitori**. Presso il Teatro S. Giovanni Bosco, l'assemblea di tutti i **CPP e i CAEP della Città** con i responsabili "amministrativi" della Curia.
- Sempre presso Stoà, **giovedì alle 21**, incontro **Giovani**. I giovani di Stoà saranno poi presenti **domenica prossima** alle porte di tutte le chiese del Decanato per una loro **iniziativa di "autofinanziamento"**: sosteniamoli
- Ricordiamo che ancora per qualche giorno raccoglieremo offerte per l'**iniziativa di solidarietà di questa Quaresima**, a sostegno di alcuni progetti di Caritas ambrosiana per la Chiesa d'Algeria.



Stiamo iniziando a mettere in cantiere una bella **Grigliata** in Oratorio per il **1° maggio!**
Prestissimo tutti i dettagli... ma voi, tenetevi liberi!!!



Calendario Settimanale

DOMENICA 12 APRILE - Domenica "in Albis" At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31	
<u>9:00</u> Rivolta Aldo e Paola <u>11:00</u> <u>18:00</u>	ore 15.30 - Marcia della Pace (<i>decan.</i>)
LUNEDÌ 13 APRILE At 2,41-47; Sal 26; Gv 1,35-42	
<u>8:30</u>	
MARTEDÌ 14 APRILE At 3,1-8; Sal 102; Gv 1,43-51	
<u>8:30</u>	ore 16.30 - Catech. I e III anno
MERCOLEDÌ 15 APRILE At 4,1-12; Sal 117; Gv 3,1-7	
<u>8:30</u> Tacchi Giuseppina e Zardetto Italo	ore 15 - Gruppo Terza Età ore 21 - Gruppo Ado e 18enni
GIOVEDÌ 16 APRILE At 4,13,21; Sal 92; Gv 3,7b-15	
<u>18:30</u> Buratti Luigi	ore 16.30 - Catech. II e IV anno ore 17.45 - Adorazione eucaristica ore 21 - Giovani a Stoà
VENERDÌ 17 APRILE At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,22-30	
<u>8:30</u>	ore 21 - Gruppo PreAdo
SABATO 18 APRILE - s. Galdino (m) At 5 ,12-16; Sal 47; 1Cor 12,12-20; Gv 3,31-36	
<u>18:00</u> De Privitellio Giovanni e Amalia	ore 16-17.30 - Confessioni
DOMENICA 19 APRILE - III Domenica di Pasqua At 19, 1b-7; Sal 106 (107); Eb 9, 11-15; Gv 1, 29-34	
<u>9:00</u> <u>11:00</u> <u>18:00</u> per Valerio	ore 15.30 - Battesimi ore 17 - Incontro Comunitario

Auguri ai piccoli Benedetta, Chloe, Delia Angela e Tommaso, che domenica 19 ricevono il S. Battesimo!
E auguri alle loro famiglie!



FRATERNITÀ FRATI MINORI
PARROCCHIA SACRO CUORE



Ordine
Francescano
Secolare
BUSTO ARSIZIO



BA800
SAN FRANCESCO 1226/2025

con il patrocinio



Città di
Busto Arsizio

CON FRANCESCO IN MARCIA PER LA PACE 12-04-2026 ORE 15:30 BUSTO ARSIZIO

**MARCIA NEL NOME DI SAN FRANCESCO D'ASSISI:
IL SANTO DELLA PACE**

PARTENZA DAL COMUNE E ARRIVO ALLA CHIESA DEL SACRO CUORE DEI FRATI MINORI
LA MARCIA SI TERRÀ ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

ESSERE GENITORI

NEL NOSTRO TEMPO

PASTORALE
DELLA FAMIGLIA

IN COLLABORAZIONE
CON

CONSULTORIO
DI BUSTO ARSIZIO



9 DICEMBRE | 21:00 | STOÀ
**ASCOLTARE E PARLARE:
STRATEGIE DI COMUNICAZIONE TRA
GENITORI E FIGLI**

17 FEBBRAIO | 21:00 | STOÀ
**REGOLE: EDUCARE CON
CHIAREZZA E COERENZA**

14 APRILE | 21:00 | STOÀ
**CONNESSIONI RISCHIOSE:
COME PROTEGGERE I FIGLI DAI
PERICOLI DEI SOCIAL**

CONVEGNI CON ESPERTI
DEL **CONSULTORIO DI BUSTO ARSIZIO** PRESSO IL
CENTRO DI PASTORALE GIOVANILE STOÀ
VIA TETTAMANTI 4 - BA

ISCRIVITI A UNA O PIÙ SERATE
in questo modo potremo accogliere tutti
coloro che vorranno partecipare



STOÀ
CENTRO GIOVANILE



Diocesi di Milano
Zona Pastorale IV
DECANATO di BUSTO ARSIZIO



Fondazione per la famiglia
Profumo di Betania Onlus

DOMENICA



per STOA

Un'occasione per sostenere il centro giovanile di Busto Arsizio e le sue attività! Vi aspettiamo per conoscerci con il pane gentilmente offerto dal Panificio Colombo

18-19 Aprile

All'uscita da tutte le Messe

SINODALITÀ e FAMIGLIA

Diocesi di Milano
Zona Pastorale IV

CORDATA DI RELAZIONI



vedi invito
del Vicario
Episcopale



19 APRILE 2026

FESTA FAMIGLIE

zona quarta

Programma giornata

- ore 9.30-10.00 accoglienza
- ore 10 inizio attività per i bambini
- ore 10.15 inizio attività adulti
- ore 12.00 S. MESSA presieduta dal Vicario Episcopale Mons. Luca Raimondi
- ore 13.15 pranzo insieme
- ore 14.30 laboratorio per adulti e animazione per i bambini
- ore 15.45 momento di festa conclusivo e merenda per tutti

Interverranno

il dott. **LUCA NOZZA**, pedagogista
l'Equipe **"NON C'E' DUE SENZA TE"** di Bollate



PARROCCHIA S. MARIA IMMACOLATA
ORATORIO MASCHILE
via Piantanida 26 - **ORIGGIO (VA)**



Iscrizioni entro il 12 aprile



PARROCCHIA SS. APOSTOLI
BUSTO ARSIZIO



DUOMOVIAGGI&TURISMO

Pellegrinaggio ad

Assisi

da venerdì 23 a
domenica 25 ottobre

1° Giorno, Venerdì 23 Ottobre

BUSTO ARSIZIO/LA VERNA/ASSISI

Pasti inclusi: pranzo, cena

In mattinata, partenza per **La Verna**.

Pranzo.

Visita guidata con i frati del convento.

5. Messa di inizio pellegrinaggio.

Partenza per Foligno, sistemazione in Istituto Oasi San Francesco. Cena e pernottamento.

2° Giorno, Sabato 24 Ottobre

ASSISI

Visita guidata alla città: Basilica Inf. e Sup. con gli affreschi di scuola giottesca, Piazza del Municipio, Tempio di Minerva, Duomo e Rocca Maggiore.

Pranzo in hotel.

Santuario della Spogliazione ove riposa Carlo Acutis, e Santa Chiara. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

3° Giorno, Domenica 25 Ottobre

ASSISI/BUSTO ARSIZIO

Messa alla Porziuncola e visita di San Damiano e l'Eremo le Carceri (con i taxi). Pranzo in hotel. Rientro a Busto

Arsizio, previsto in serata.



QUOTE DI PARTECIPAZIONE

minimo 25-29 partecipanti	540 euro
minimo 30-34 partecipanti	520 euro
minimo 35-39 partecipanti	490 euro
minimo 40-44 partecipanti	470 euro
Supplemento camera singola	90 euro

Info e Adesioni
al più presto
in Casa Parrocchiale